



DIBATTITO PUBBLICO DIGA FORANEA DI GENOVA

Relazione
conclusiva

Genova
19 febbraio 2021

Indice

Premessa	5
Descrizione sintetica dell'opera	9
Considerazioni sul dibattito pubblico	15
I temi emersi	19
Le ragioni dell'opera	19
L'opzione zero	19
L'analisi costi benefici	20
Aspetti occupazionali	23
Le alternative di progetto	24
Aspetti legati alla sicurezza e flessibilità delle manovre	24
Aspetti legati al costo e al finanziamento dell'opera	26
Aspetti legati alle attività portuali	27
La realizzabilità dell'opera	29
Aspetti legati alle fasi realizzative (Fase a e b)	29
Aspetti legati ai vincoli e allo sviluppo aeroportuale	30
La cantierizzazione dell'opera	31
Aspetti legati alla continuità operativa del porto	31
Aspetti legati agli impatti dei cantieri sulla viabilità locale	31
Aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori	32
Le proposte migliorative rispetto alle tre alternative progettuali	32
La pianificazione portuale	34
Aspetti legati alla capacità delle infrastrutture portuali	35
Aspetti legati al tema dei dragaggi	35
Aspetti legati ai tombamenti delle darsene di Sampierdarena	36
Aspetti legati ai controlli e alle attività di dogana	36
Aspetti legati allo sviluppo delle attività logistiche e di trasformazioni delle merci	37
Aspetti legati al trasferimento dei depositi chimici	37
Aspetti legati alla sicurezza	38
L'accessibilità portuale	38
Aspetti legati all'accessibilità ferroviaria	38
Aspetti legati all'accessibilità stradale	40
L'ambiente e il paesaggio	41
Aspetti legati alla qualità dell'aria	41
Aspetti legati alla produzione di energia da fonte rinnovabile	43
Aspetti legati agli impatti sull'ambiente marino	45
Aspetti legati all'impatto visivo	46
Rapporto Porto Città	47
Aspetti legati agli impatti su Sampierdarena e alla sua riqualificazione	48
Aspetti legati alla fruizione turistica e sportiva	50
Altri temi emersi	51

Il metodo utilizzato	53
Le attività svolte	57
La progettazione del dibattito pubblico	57
Le indagini preliminari	57
Un dibattito su due livelli di interazione	58
Lo svolgimento del dibattito pubblico	60
Incontro di lancio	60
Gli incontri pubblici	60
Gli incontri della Commissione tecnica	63
I Quaderni degli attori	63
La conclusione del dibattito pubblico	64
L'informazione e la comunicazione al pubblico	64
Sito internet del dibattito pubblico	64
La strategia media	65
La strategia social media	65
Crediti	68

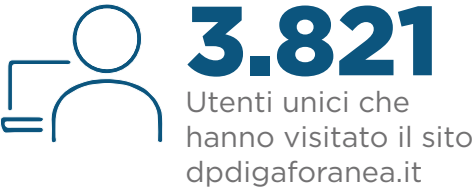
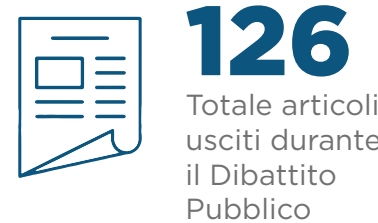
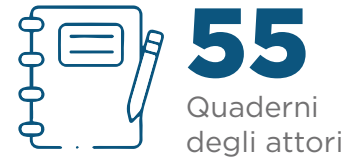
della Commissione Tecnica¹, che hanno coinvolto, le istituzioni, gli enti, le rappresentanze degli interessi, le associazioni ambientaliste e i comitati cittadini:

- **11 Gennaio 2021**
incontro con i Municipi
- **11 Gennaio 2021**
Incontro con gli enti e le organizzazioni portuali ed aeroportuali;
- **12 Gennaio 2021**
Incontro con gli operatori portuali;
- **13 Gennaio 2021**
Incontro con associazioni ambientali, culturali e comitati di cittadini;
- **19 Gennaio 2021**
incontro con le categorie economiche e di rappresentanza;
- **26 Gennaio 2021**
incontro con le organizzazioni sindacali e del lavoro;
- **27 Gennaio 2021**
incontro preliminare con enti e istituzioni chiamati ad esprimere pareri (Pre - Conferenza dei Servizi).

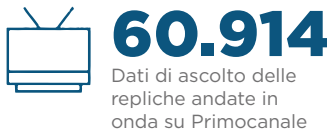
La presente relazione contiene, come indicato dall'art.9 del DPCM 76/2018, le attività svolte nel corso del dibattito pubblico (si veda il capitolo conclusivo); la sintesi dei temi, delle posizioni e delle proposte emerse; la descrizione delle questioni aperte e maggiormente problematiche rispetto alle quali si chiede al proponente dell'opera di prendere posizione nel Dossier conclusivo: **queste ultime sono poste sotto forma di domande al termine di ciascun paragrafo.**

¹ La Commissione Tecnica, benché non prevista per legge, è stata attivata per facilitare il confronto tra le istituzioni e gli enti interessati alla realizzazione dell'opera e le forze economiche e sociali della Città nell'ambito di incontri tecnici dedicati. La commissione è formata da: Regione Liguria, Comune di Genova, Struttura commissariale per la ricostruzione di Genova, Autorità di Sistema. Il calendario dei lavori e la restituzione degli esiti degli incontri sono stati pubblicati sul sito del dibattito pubblico e il materiale prodotto fa parte integrante della documentazione prodotta dal dibattito stesso.

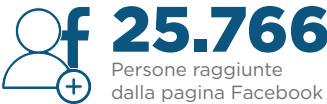
Il dibattito pubblico in numeri



INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



SOCIAL MEDIA



SITO INTERNET



e proposte, è stato in grado solo in parte di dare risposte. Questi temi, che saranno descritti nei prossimi paragrafi, suscitano un forte interesse da parte di una molteplicità di attori, e il dibattito pubblico non può che segnalarli e trasferirli all'Autorità di Sistema e alla Città affinché siano adeguatamente trattati. Da qui la richiesta, da parte di diversi attori, che “continui la fase di ascolto e relazione con gli attori che hanno partecipato al dibattito, ne siano integrati di nuovi e che i cittadini che saranno interessati principalmente dagli effetti di questa opera, in particolare (per) gli abitanti di Sampierdarena, siano coinvolti nella definizione delle eventuali opere di mitigazione e compensazione che dovranno essere previste in caso di avvio dei lavori”⁴.

Infine, un'ultima considerazione. Il dibattito pubblico, per quanto già realizzato volontariamente per importanti infrastrutture ed interventi pubblici⁵, è uno strumento relativamente giovane che necessita di continui aggiustamenti metodologici e che, soprattutto, richiede di essere accompagnato da un giusto approccio tecnico e culturale. Questo significa che tutti gli attori che contribuiscono alla sua realizzazione, compreso il pubblico che ne prende parte, sono chiamati a maturare l'esperienza necessaria per comprenderne appieno i meccanismi. Da questo punto di vista uno degli elementi più significativi riguarda il fatto che i progetti sottoposti a dibattito, come appunto quello della diga foranea, vengono presentati al pubblico in una fase preliminare di elaborazione progettuale, ossia quando i fenomeni e le caratteristiche tecniche e funzionali dell'opera sono state studiate ma non ancora definite in tutti i dettagli. Aprire il dibattito pubblico in questa fase della progettazione è particolarmente importante perché consente di raccogliere osservazioni, critiche e suggerimenti, quando il progetto è ancora effettivamente modificabile. Se, da un lato, questa scelta porta degli indubbi vantaggi, consentendo al proponente di raccogliere le informazioni necessarie per migliorare o, eventualmente, rinunciare al progetto, dall'altro espone i progettisti ad una discussione pubblica che spesso avviene su dati e valutazioni ancora parziali, che non consentono, almeno nella fase del dibattito pubblico, di dare risposte esaustive. Nel nostro caso questo è accaduto in parte per le osservazioni raccolte sul documento preliminare di Analisi Costi Benefici, sull'organizzazione, la gestione e gli impatti dei cantieri, su specifici aspetti ambientali e sui vincoli aeroportuali.

4 Tratto dal Quaderno di Legambiente Liguria.

5 Dibattiti pubblici volontari realizzati: dibattito pubblico sulla Gronda di Genova, dibattito pubblico sul Potenziamento in sede del sistema tangenziale ed autostradale di Bologna, dibattito pubblico sulla Riapertura dei Navigli di Milano. Dibattiti pubblici attivati attraverso la legge regionale toscana sulla partecipazione: dibattito pubblico sul Porto di Livorno e dibattito pubblico sulla gestione dei gessi di Gavorrano.

4. La prima è stata l'istituzione di una **Commissione tecnica** per il dibattito pubblico, composta dalle principali istituzioni del territorio (Regione Liguria, Comune di Genova, Struttura commissariale e Autorità di Sistema), per approfondire alcuni temi rilevanti correlati direttamente o indirettamente al progetto della diga, con gruppi selezionati di portatori di interesse. La Commissione ha permesso di creare dei tavoli dal taglio espressamente tecnico, costruendo un confronto fra attori del territorio e le principali istituzioni deputate a prendersi cura delle problematiche segnalate, anche se indirettamente correlate al progetto della diga (ad es. riqualificazione urbana di ambiti del territorio, questioni occupazionali, mitigazione di carichi ambientali esistenti ecc.);
5. La seconda è stata un forte investimento nella **comunicazione pubblica**, anche per supplire alla ristrettezza dei tempi del dibattito pubblico e per potenziare le opportunità di partecipazione da parte del pubblico. Tale investimento si è espresso sia attraverso il coinvolgimento di un'agenzia leader di livello nazionale (Comin&Partner), in collaborazione con l'Ufficio stampa dell'Autorità di Sistema, per la gestione delle relazioni media e social media, con un forte impatto in termini di copertura media (126 articoli sui media locali in cinque settimane), sia attraverso il contributo dell'Autorità di Sistema nella predisposizione di servizi di ripresa con una qualità televisiva, che ha permesso di coinvolgere attivamente le principali **emittenti televisive locali** - Primocanale, TeleGenova e TeleNord - per la trasmissione in diretta streaming degli incontri pubblici. Tutto ciò ha consentito un impatto in termini di *awareness* (consapevolezza diffusa) nella popolazione genovese su quanto stava accadendo e sulle opportunità di partecipazione offerte.

il calendario di incontri in programma. Per ognuno degli incontri di dibattito pubblico, attraverso la pagina Facebook sono stati infatti predisposti “eventi” virtuali ad hoc, a cui i cittadini potessero segnalare la loro partecipazione e più facilmente prendere parte alle sessioni di incontro utilizzando il link indicato.

Il canale online ha quindi assolto la funzione di “vetrina” informativa del dibattito pubblico e di piattaforma per un ulteriore monitoraggio del sentiment attorno ad esso, con la conseguente moderazione delle osservazioni grazie alla predisposizione di una social media policy ad hoc per la gestione dei commenti sulla pagina. Complessivamente le persone raggiunte dalla pagina Facebook: sono state 25.766, le visualizzazioni medie per ognuno degli eventi pubblicati 15.000, mentre le interazioni totali con i post della pagina sono state 1.882.

